



Venezia, 27-05-2013

nr. ordine 1858
Prot. nr. 42

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Ai Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Vicario

MOZIONE

Oggetto: Porta Sud Marghera - progetto area "Vaschette"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

che nel Piano Città finanziato dal Governo rientra anche il progetto cosiddetto PORTA SUD, che nei fatti ha come fondamentale premessa l'abbattimento delle palazzine delle Vaschette collocate fra Via Murialdo e la parte finale di Via Pasini in Marghera;

che l'intervento di abbattimento del muro di cinta delle vaschette e delle prime due palazzine è avvenuto unicamente a cura delle precedenti amministrazioni del Comune di Venezia;

che nonostante numerosi proclami di tante buone intenzioni in questi 3 anni di amministrazione non è stato concretamente avviato alcun procedimento di abbattimento di altre palazzine e tantomeno si è dato corso al progetto sopra citato;

che nonostante il tanto tempo trascorso NON viene riunito l'apposito Gruppo di Lavoro istituito nel 2012 da numerosi mesi;

che, mentre per Via Poerio la Giunta ha proceduto con apposita deliberazione in data gennaio 2013, nulla risulta agli atti relativamente alle Vaschette, anche esse rientranti nel progetto vincitore per la città di Venezia del Piano Città per un importo che – a seconda dell'organo di stampa che si legge – varia da 4.9 a 5,5 milioni di euro (purtroppo trattasi di mero dato riscontrato sugli organi di stampa);

che, nonostante le delibere di Giunta dell'anno 2012 n° 70, 119, 130, 131 e 487, NON risulta alcun intervento concreto effettuato nell'area;

Considerato

Che qualsiasi sforzo di risanamento sociale e di messa in sicurezza del territorio NON può prescindere dal procedere all'abbattimento delle palazzine delle Vaschette e all'intervento solerte nel risanamento socio abitativo delle case pubbliche – a gestione comunale ed ATER - con la massima celerità da parte dell'Amministrazione Comunale; che anche gli organi di polizia, intervenuti con controlli e conseguenti sgomberi nel mese scorso di aprile, rischiano di vedere vanificati i loro sforzi e l'intensità della loro pressione per ristabilire ordine e legalità;

PRESO ATTO

DEL GRAVISSIMO RITARDO CON CUI SI STA MUOVENDO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SULLE SCOTTANTI PROBLEMATICHE RELATIVE, IN PARTICOLARE, ALLA ZONA SUD DI MARGHERA;

Il Consiglio Comunale di Venezia

Impegna

Il Sindaco e la Giunta

A convocare entro al massimo una settimana il Gruppo di Lavoro e a relazionare immanentemente nella commissione VII (eventualmente congiunta con le altre interessate) da convocarsi in Marghera, relazionando anche in merito ai fondi del Piano città, al loro utilizzo ed al relativo stato dell'arte;

A relazionare compiutamente sullo stato dell'arte del Progetto di riqualificazione PORTA SUD anche rispetto agli oneri assunti dagli enti coinvolti e sottoscrittori del programma di riqualificazione;

A dare la massima priorità all'intervento di demolizione delle nove palazzine delle Vaschette rimaste in loco anche attraverso interventi d'urgenza a seguito di ordinanza sindacale per motivi di igiene e incolumità pubblica nonché per preservare l'ordine pubblico e prevenire l'illegalità diffusa;

Stabilire nel più breve tempo possibile il crono programma reale relativo agli interventi dal piano di riqualificazione; Stabilendo altresì che qualsiasi ulteriore ritardo dovrà essere adeguatamente segnalato e giustificato al Consiglio Comunale che ne terrà conto anche al fine di attivare altre azioni del Consiglio medesimo.

Il Consiglio Comunale

Si impegna, altresì, a riconvocarsi con apposito punto all'ordine del giorno sulla questione Marghera Sud entro il prossimo mese di luglio 2013 per verificare l'operato di codesta Amministrazione Comunale.

Roberto Turetta

e altri